



Vasto La città che vogliamo

Il programma

Le proposte amministrative sono basate sui 5 pilastri.

Città

Innovazione dei servizi pubblici, Smart City:

- Progetto di digitalizzazione del Comune di Vasto
- Piattaforma di servizi digitali e innovazione Vasto Città
- Nuovo website Comune di Vasto
- Nuova gestione dei canali social Comune di Vasto
- Aumento delle competenze digitali PA
- Collaborazione con PMI e start-up innovative
- Raccolta dei dati
- Monitoraggio dei risultati
- Borgo digitale, connessione e mobilità autonoma
- Sviluppo del territorio e nuove tecnologie
- EasyPark: app unica per la gestione dei pagamenti dei parcheggi

Una macchina amministrativa efficiente:

- Aumento delle competenze dei Dirigenti
- Investimento nelle professionalità interne al Comune
- Mentalità aziendale e premialità legato al risultato effettivo raggiunto
- Formazione professionale con collaborazioni con esperti HR - Human Resources
- Aumento delle competenze digitali PA
- Nuovo assetto dell'ufficio dei Rapporti con il Pubblico URP
- Misurazione dell'efficienza degli sportelli aperti al pubblico
- Mappatura e misurazione dell'efficienza dei servizi pubblici garantiti (trasporto pubblico disabili)
- Trasparenza piena attraverso una reports periodici da condividere con la collettività come strumento di valutazione

Sviluppo

Nuovo progetto di sviluppo 2025:

- Analisi dell'identità del territorio
- Elaborazione dello “stato di fatto” e lo studio del posizionamento dei “mercati” all’interno del comprensorio vastese
- Database di riferimento delle attività imprenditoriali del vastese
- Strategia di sviluppo del territorio, con un studio che preveda il coinvolgimento delle Università regionali (Economia e Statistica, Scienze politiche, Scienze linguistiche, Ingegneria, Architettura, Geologia, Giurisprudenza, ecc.);
- Pieno coinvolgimento, a distanza o in loco, delle professionalità originarie del nostro territorio con enormi possibilità di sviluppo di nuovi progetti, iniziative e progetti.

Economia intelligente:

- Supporto ad attuali insediamenti industriali, zone ad alto sviluppo economico
- Focus sui nuovi insediamenti es. Stabilimento Amazon, che rappresenterà un’opportunità incredibile, un centro di riferimento per sviluppare e trarre il massimo profitto per la collettività da tutte le esternalità
- Isole tecnologiche e collegamento con hub universitari e aziendali per rendere sempre più digitale l’ambiente cittadino

Turismo e agro-alimentare:

- Implementare l’idea di stagione estiva su 6 mesi
- Nuova pianificazione di spazi ed eventi con individuazione preventiva di nuovi spazi adeguati per “Grandi Manifestazioni”
- Attrarre almeno 2-3 festival di rilievo per il resto dell’anno
- Leva su autonome forme di attività ed espressione giovanile
- Completamento e gestione della Via Verde (messa in sicurezza delle gallerie, contrasto all’erosione costiera e realizzazione delle infrastrutture necessarie secondo un progetto unitario)
- Creazione del brand “Costa dei Trabocchi” (Sinergia tra i 7 Comuni interessati, le 2 D.M.C. Costiera dei Trabocchi e Sangro-Aventino, GAL Costa dei Trabocchi, Camera di Commercio)
- Creazione delle varie filiere: “Gusto”, “Avventura”, “Relax”, vale a dire Esperienze ed Emozioni da vivere nel territorio

Industria 4.0 e attività di servizi alle imprese:

- Riperimetrazione della Zona Economica Speciale – ZES, al fine di consentire l’insediamento di nuove attività produttive e di servizi
- Riconversione delle strutture industriali esistenti e chiuse, senza l’ulteriore consumo del suolo, applicando l’esistente Legge Regionale sui cambi di destinazione d’uso dei capannoni industriali
- Revisione del Piano di Assetto Naturalistico (PAN) e del Piano Regolatore della zona industriale (PRT) per definire le tipologie di insediamenti industriali e commerciali possibili nell’area industriale di Punta Penna (evitare l’insediamento e l’ampliamento di industrie ad alto impatto ambientale, ma favorire solo se possibile e conveniente per le parti interessate la delocalizzazione delle strutture esistenti e la “riconversione” delle aree interessate); il tutto anche per scongiurare i continui tentativi di insediamenti non coerenti con le linee di sviluppo della zona industriale (cementeria, stoccaggio di rifiuti pericolosi, biomasse, ecc. che comportano l’attivazione dei ricorsi al Tar, azioni di difesa economicamente costose e dall’esito incerto).

- Affidamento della gestione della Riserva Naturale di Punta Aderci ad ente autonomo che sposi l'indirizzo strategico del territorio; il sito deve diventare attrattivo e sviluppare economie che consentano di offrire maggiori servizi al turista. Queste economie sarà possibile svilupparle ad esempio con l'istituzione di un parcheggio a pagamento, un simbolico biglietto d'ingresso (in grado di far percepire anche l'importanza del sito naturalistico), la prestazione di servizi ai fruitori, la vendita di prodotti delle aziende agricole che sono presenti nell'area.
- Sviluppo del Porto Commerciale di Punta Penna, (unico Porto in Abruzzo dotato di un Piano Regolatore approvato e vigente, di pescaggio adeguato e "ultimo miglio" approvato), attraverso lo sviluppo di un Project Financing che preveda un accordo pubblico-privato con una società che "sposi" le linee di indirizzo strategico dell'infrastruttura portuale. Da un lato sono da valutare la tipologia delle merci da "trattare" (traffici) nel Porto di Vasto. Considerando le caratteristiche dei Porti di Ancona ed Ortona, il Porto di Vasto potrebbe occuparsi dei trasporti necessari alle aziende presenti in Val di Sangro, San Salvo e Termoli (Sevel, Honda, Pilkington, FCA, ecc.), di collettame (merce varia) e, in virtù dei nuovi recenti insediamenti a San Salvo ed a Termoli di poli logistici (Amazon ed altri) sviluppare il traffico di navi portacontainer. Dall'altro sono da considerare le necessarie attività mitigatrici "ambientali", attraverso l'elaborazione di un preliminare studio dei fenomeni erosivi che, l'ampliamento della banchina del Porto, causa sulle coste limitrofe e le azioni di contrasto (frangiflutti, barriere ed altre azioni a basso impatto ambientale e innovative – Reef Ball).

Gestione dei rifiuti e sostenibilità:

- Vasto deve diventare la prima città totalmente plastic-free
- Planning su gestione delle colonnine di distribuzione dell'acqua potabile filtrata
- Planning su nuove colonnine di ricarica per auto elettriche
- Vasto 2026 città a guida autonoma

Bellezza

Pianificazione territoriale:

- Attivare nuove azioni che mirino a generare flussi turistici / di presenze aggiuntivi a quelli ordinari
- Individuazione di strumenti normativi a disposizione per rendere "elastico" e "versatile" lo strumento di programmazione urbanistica (PRG)
- Istituzione della commissione di analisi sul reperimento dei fondi europei

Un nuovo e coraggioso assetto urbanistico:

- Raccolta di progetti e visioni da parte della collettività professionale
- Sviluppo di nuove abitudini legate al territorio che possa essere un forte incentivo ad un ritorno turistico di livello
- Recupero di spazi vitali e aree verdi in grado di promettere sviluppo e innovazione
- Ridefinizione reti di collegamento diretto con Vasto Marina con analisi stato sistema fognario
- Realizzazione di soluzioni di recupero Belvedere, Via Trevi, Fonte Nuova anche con recupero dispersione acqua

- Miglioramento accessibilità spiagge - nuovo Piano Spiagge con nuovi servizi, mezzi di trasporto e soccorso, aree disabili, per animali e piano mare con individuazione di iniziative per massimizzare utilizzo fantastica risorsa naturale
- Incentivo ai progetti di rigenerazione urbana da realizzarsi con il beneficio della collettività, del volontariato e con l'ausilio del crowfounding
- Nuova gestione della comunicazione attraverso un piano strutturato e con una strategia dedicata all'informativa urbana e alla promozione del territorio: logo di Vasto e immagine coordinata

Project financing e accordi tra pubblico e privati:

- Un grande progetto di conversazione volto a generare reddito, con l'esatta ed equa definizione del "beneficio sociale" (costituzione di un comitato di saggi, attraverso eventualmente la creazione di una "Fondazione" all'interno della quale far confluire personalità vastesi che operano o hanno operato nel mondo accademico, professionale, imprenditoriale, sociale, giudiziario, ecc.)
- Stato dei lavori e focus sui principali progetti di interesse pubblico, economico e sociale: Aqualand e terreni circostanti comunali e privati, recupero del fabbricato su Piazzale Histonium, ristrutturazione e completamento del complesso dei "Gabriellini", parcheggio Via Santa Lucia dedicato all'ospedale, Vasto Marina con il progetto parco della Bagnante, Rotonda e Fosso Marino, Pista Vallone Lebba, Ripristino della passeggiata panoramica su Via Adriatica, Centro Logistico per le Associazioni di Volontariato (su area Ex Fioroni), Adeguamento Pista ciclo-pedonale (Vasto Marina sud), Ristrutturazione della vecchia stazione FFSS, Mini variante SS16, Hub dello sport zona

Sicurezza

Un posto che ami è un posto sicuro:

- Coltivare orgoglio e appartenenza attraverso ascolto e valorizzazione delle subculture vastesi attraverso una capillare serie di attività dedicate alle nuove generazioni

Un programma indipendente dedicato alla sicurezza:

- Rafforzare video sorveglianza (Implementazione della Rete con i privati e revisione del regolamento in vigore)
- Controllo del territorio (abusivismo commerciale, censimento delle abitazioni estive, ecc.)
- Attività di prevenzione (Scuole, Parrocchie, ecc.)
- Continuo monitoraggio su ospedale, scuole, porto
- Condurre, periodicamente, analisi sulle criticità devianti e criminali che insistono sul territorio comunale (diagnosi locale di sicurezza e crime mapping)
- Informare periodicamente i cittadini dei dati statistici legati al crimine (al fine di far emergere la criminalità registrata ed evitare così una amplificazione della percezione di insicurezza) e delle tecniche messe in atto dai criminali (diffondere, ad esempio, sul sito del Comune o tramite un semplice volantino i simboli presenti sui citofoni o sui portoni, che spesso vengono lasciati dai ladri in fase di sopralluogo)
- Svolgere analisi relativamente alle necessità dei cittadini in merito alle questioni della sicurezza (marketing urbano di sicurezza) ed al loro grado di soddisfazione relativo alle condizioni di sicurezza (citizen satisfaction survey)

- Redigere un vademecum per i cittadini, utile al fine di informare circa le azioni da intraprendere per prevenire ed evitare un reato o, a delitto avvenuto, guidare il cittadino/vittima ad attivare i canali adeguati (numeri di pronto intervento)
- Incentivare i cittadini a mettere in atto delle best practices (responsabilizzazione del cittadino), con il fine di ridurre le opportunità criminali, nell'ottica di una sicurezza integrata
- Incentivi e sgravi fiscali finalizzati alla installazione di sistemi di allarme e di sicurezza passiva (grate, porte blindate). Secondo vari istituti di ricerca, infatti, i criminali scelgono sempre di più le abitazioni private poiché oggi negozi, banche, uffici postali e strade commerciali sono maggiormente dotati di sistemi di sicurezza (TVCC, controllo accessi, anti-intrusione), in grado di scoraggiare chi vuole commettere il reato o di individuare il responsabile
- Potenziare ed incentivare la sorveglianza informale e di vicinato ("occhio sulla strada"), cercando di intessere relazioni di buon vicinato. E' necessario conoscere i propri vicini, scambiarsi il numero di telefono, per potersi raggiungere in caso di necessità. A tal fine, di sicura utilità potrebbero essere i social network, in grado di garantire rapide comunicazioni, mediante l'utilizzo di web chat (Messenger, WhatsApp) e app dedicate (safety app)
- Rivitalizzare il centro storico, cercando di restituirlo ai cittadini: una zona vivace e frequentata può rappresentare un deterrente per i potenziali criminali (rapporto tra urbanistica e sicurezza – CPTED o Prevenzione del crimine attraverso la progettazione ambientale)
- Integrare e potenziare il sistema di TVCC, che deve essere inteso non come mero strumento repressivo (post delictum), ma come un dispositivo preventivo e proattivo. Difatti, oggi è possibile dotare le telecamere di specifici software in grado di individuare comportamenti o avvenimenti potenzialmente in grado di dare vita a fenomeni criminali e di produrre segnali di preallarme e consentire così l'intervento delle Forze di Polizia
- Potenziare la presenza degli agenti di quartiere (Polizia municipale e Forze dell'ordine) in previsione di una attiva collaborazione con la cittadinanza (partenariato attivo di sicurezza), ricorrendo sia al pattugliamento appiedato, sia ai presidi mobili. Quest'ultimi, infatti, rappresenterebbero per il residente un fondamentale punto di riferimento e, in caso di estrema urgenza, una vera e propria ancora di salvezza, producendo un incremento della sicurezza reale
- Potenziare ed incentivare la sorveglianza informale e di vicinato ("occhio sulla strada"), cercando di intessere relazioni di buon vicinato. E' necessario conoscere i propri vicini, scambiarsi il numero di telefono, per poter raggiungere in caso di necessità. A tal fine, di sicura utilità potrebbero essere i social network, in grado di garantire rapide comunicazioni, mediante l'utilizzo di web chat (Messenger, WhatsApp) e app dedicate (safety app)

Accoglienza e cultura

Estensione del concetto di turismo:

- Pianificazione marketing volta
- Valorizzazione in ottica di opportunità turistica delle nuove modalità di lavoro smart working, south working e coworking
- Apertura a nuove modalità di fruizione delle risorse a disposizione: biking, surfing, sailing, trekking ed escursioni praticabili durante l'arco dell'anno

- Calendario eventi e esperienze praticabili “fuori estate” da inserire nei principali network come enjoylocal.it

Estensione del concetto di ospitalità:

- Valorizzazione delle attività del terzo settore, collegamento con le organizzazioni sindacali, cooperative e istituzioni religiose
- Creazione di un ecosistema innovativo e multiculturale aperto all'innovazione tecnologica

Estensione del concetto di cultura:

- Vasto come “stato libero della creatività” attraverso la promozione di un evento lungo e programmato dedicato alle arti visive, alla musica e allo spettacolo
- Valorizzazione delle risorse creative del territorio, di cui molte operano nel mondo dello spettacolo e dell'intrattenimento a livello internazionale.
- Enciclopedia e mappatura della cultura vastese: la nostra cultura è tra le più caleidoscopiche culture presenti nel territorio abruzzese. Attraverso un percorso di mappatura vogliamo che diventi accessibile e riconosciuta la cultura vastese nell'intero territorio nazionale